

“ SCIVOLARE VIA COME IL VENTO ”

Fabio Massa, autore del libro “ Scivolare via come il vento “ , nasce il 24 marzo 1984 a Castellammare di Stabia, provincia di Napoli. E’ un artista che si dedica anche alla scrittura, senza mai perdere di vista la sua passione verso la recitazione. Il suo libro è stato pubblicato nel Novembre 2012, mentre egli dedica il suo tempo libero a girare scene del film “ Un posto al Sole “.

Il giovane protagonista , Claudio, viene rapinato del suo motorino, mentre si trova in giro per la sua città, Napoli. Un giovane rapinatore gli punta una pistola alla testa e in quel momento Claudio, pensando che ormai la sua vita sia giunta al termine, percorre con la mente un viaggio immaginario riguardante il suo sogno di andare in America. La storia prende spunto da un’ esperienza realmente vissuta dall’ autore: un tentativo di rapina. La lettura agile e scorrevole induce a riflettere sulla vita stessa e su quanto possa essere facile perderla inaspettatamente, di quanto spesso sia da noi posseduta mentalmente come, presa di coscienza sempre certa e afferrabile , dominabile in ogni stante e come invece poi riveli in un attimo la sua transitorietà, la sua inafferrabile leggerezza, che scivola via come il vento. Sono gli attimi fuggenti, le occasioni che si presentano nei vari momenti della nostra vita e che non siamo capaci di gestire o prendere al volo, lasciandoci in seguito amareggiati e con un senso di colpa per averle così stupidamente lasciate andare. Scivolano via come il vento, allo stesso modo in cui anche il tempo scivola, trascorrendo inesorabilmente, perché noi non riusciamo, né possiamo fermarlo. La stessa esperienza della rapina subita , così traumatica, vissuta dall’ autore, “ scivola via come il vento “ e diviene racconto. Ma la storia di tutti, di tutti noi che a volte possediamo la vita , ma poi ce lasciamo sfuggire. Quale via ci indica l’ autore per salvarci da questa transitorietà delle forme che noi crediamo fisse e immobili? E’ il personaggio di Claudio che ci indica la via: nell’ attimo interminabile della sua morte trova la possibilità di fermare il tempo mentale, si guarda dentro e riscopre i suoi sogni e la voglia di realizzarli, ripercorrendo la sua vita, immaginando un viaggio in America da compiere con i suoi amici e la sua famiglia. Il tempo della morte è in attesa , è inderogabile, ma lo scivolamento delle emozioni si può bloccare a partire dal presente : impariamo a conoscerci dentro e a perseguire da subito gli obiettivi reali a cui aspiriamo profondamente!

IENGO FLAVIO

CLASSE IV E

ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI

Scivolare via come il vento

Fabio Massa è un giovane trentenne nato in provincia di Napoli, a Castellammare di Stabia il 24 marzo 1984; partecipante di alcune serie TV quali

“Un posto al sole” e “La Squadra” e scrittore di alcuni romanzi dei quali “Linea di confine”, suo primo libro e “Scivolare via come il vento” pubblicato nel 2012, che ha riscontrato interesse soprattutto nei giovani perché suggerisce una riflessione sulla vita, esprimendosi in un linguaggio vicino al nostro.

Claudio è un giovane con tanti sogni ancora da realizzare ma, a ventiquattro anni gli si trova davanti puntata una pistola che gli cambierà la vita; in quei momenti interminabili, Claudio ha un flash e pensa a tutto ciò che avrebbe potuto fare: un viaggio verso il futuro, nella sua città preferita, New York, dove conoscerà persone speciali e soprattutto amori.

Ma è veramente un viaggio ?

La vita va vissuta attimo per attimo, mai rimandare al futuro ciò che avresti potuto fare oggi perché non sai cosa ha in serbo per te il DESTINO, che come un fiume in piena arriva all' improvviso modificando e stravolgendo la tua vita.

L' autore esprime la vita come uno scivolamento del vento: lo scivolamento rappresenta la nostra indole a farci trasportare non riuscendo a controllare il tempo; il vento rappresenta il DESTINO, che con una folata, che dura pochi attimi, può cambiarti la vita, strappandotela, portandoti alla morte.

Il libro ha aperto gli occhi a noi lettori, ci ha fatti rendere conto che la vita non va sprecata perché il tempo non torna mai indietro, forse solo immaginando e pensando ai bei momenti passati con persone speciali, ma ...

Se non vivi la tua vita allora cosa ricorderai ?

Giuseppe Santomartino IVE

SCIVOLARE VIA COME IL VENTO

Laura Zuccarino IVE

"Fabio Massa è un attore e regista, nato a Castellamare di Stabia nel 1984. Nel 2012, Fabio Massa pubblica il suo romanzo "Scivolare via come il vento". Il romanzo si apre con la descrizione di una pistola puntata al petto di un giovane ragazzo napoletano, Claudio, il quale come tutti i ragazzi ha desideri, progetti e soprattutto sogni da realizzare; il più grande tra questi, il sogno americano! Una nuova esperienza in una nuova città ricca di opportunità, un nuovo viaggio da aggiungere alla sua vita, un nuovo e stimolante futuro; il quale però verrà stroncato dalla microcriminalità presente nelle strade della città che gli ha donato la vita. Il romanzo tratta temi interessanti, profondi e delicati che suscitano intense riflessioni, si considera la fragilità della vita, di quanto quest'ultima in pochi attimi possa cambiare, stravolgersi completamente lasciando vuoti che talvolta non possono essere più colmati, da qui la necessità di vivere la propria vita pieno, senza tralasciare nessun istante.

Si parla di destino, esiste davvero? Questo romanzo sicuramente pone innumerevoli quesiti, ai quali però non risponde sufficientemente. In conclusione "Scivolare via come il vento" è un libro piacevole ed interessante, considerando la giovane età dell'autore, si può avvertire una sensibilità nel trattare temi e realtà, che molte volte i ragazzi cercano di ignorare; Fabio Massa è riuscito a cogliere sensazioni e paure, avvertire da tutti coloro che vivono in realtà complicate e

talvolta precarie, mettendo in risalto appunto la fragilità e la
conseguente precarietà di un'esistenza minata da brutture e disagi.

LAURA ZUCCARINO IV E ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI

SCIVOLARE VIA COME IL VENTO

. "scivolare via con il vento", scritto da Fabio Massa un autore e scenografo nato a Castellammare nel 1984. È stato pubblicato nel 2012 e ha suscitato grande interesse nei lettori in particolare nei giovani. La vicenda narra di un giovane ragazzo chiamato Claudio che si vede rapinare con una pistola puntata al petto per uno scooter, un semplice scooter che non vale niente in confronto alla vita e a tutti i suoi sogni che vede svanire in un attimo. Ed è proprio in quegli attimi che Claudio descrive un viaggio immaginario in cui vede tutti i suoi sogni realizzarsi in particolare quello di diventare un noto sceneggiatore d'America. La similitudine "scivolare via con il vento" sta ad indicare la volontà di vivere del ragazzo che cerca di "fermare" gli attimi, le emozioni che però corrono veloci e lo conducono alla morte. Inoltre, Massa colpisce i lettori con la frase "voglio vivermi" ovvero la voglia di vivere tutti gli attimi che Claudio non ha vissuto nella sua vita ma che intanto la morte sta portando via. Il libro è molto scorrevole nella lettura, molto piacevole e coinvolgente. lo scrittore invia un messaggio a noi ragazzi: viviamo la nostra vita attimo per attimo!

MARIO ANTRICHETTI 4 E

L'autore, Fabio Massa, nato in provincia di Napoli, è un attore e sceneggiatore di 30 anni. Il libro intitolato " scivolare come il vento" è stato pubblicato nel 2012. Il protagonista Claudio subisce una rapina e in quei frammenti temporali, come attimi interminabili, immagina come sarebbe potuta essere la sua vita se avesse realizzato i suoi sogni: parte per NewYork per poter diventare sceneggiatore, incontra l'amore e nuovi amici e infine rientra dalla sua famiglia.

E' un libro interessante perchè capace di suscitare suspense, soprattutto nel finale inaspettato. L'autore propone una storia capace di coinvolgere i giovani e fa una riflessione sul senso della vita che in alcuni attimi di tempo cogliamo. Il "viversi", il "voler vivere il proprio sogno" sono i messaggi che l'autore intende trasmetterci, proprio perché spesso il tempo scorre via come il vento.

In conclusione, è un libro interessante capace di far riflettere su alcuni elementi della vita che spesso trascuriamo e di dare anche delle piccole "lezioni di vita" come per esempio quella di cercare di realizzare i propri sogni perchè la vita è imprevedibile, potremmo trovarci nella situazione del protagonista ed avere, quindi, rimpianti, o rimorsi. O per esempio quella di godersi attimo per attimo, perchè il tempo non torna indietro, infatti l'autore lo paragona al vento, che passa velocemente ed è quasi "inafferrabile".

TERESA VECCIA IV E ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI

Questo libro parla di un racconto di una vita, immaginato in un attimo, dove un ragazzo durante una rapina viene sparato, e in quegli attimi successivi, dice di "aver vissuto il suo sogno", ovvero negli attimi che precedono la morte immagina come avrebbe voluto la sua vita futura e addirittura nel sogno la vive. Il concetto di attimi che si succedono simboleggiano l'irrefrenabile scorrere della vita, dove un attimo prima ci sei, e l'attimo dopo potresti non esserci più. Il titolo si rispecchia nel suo finale, dove il ragazzo dopo aver immaginato l'amore, i viaggi, le avventure si lascia trasportare dalla morte, cercando di vivere la sua vita nei suoi ultimi respiri, scivolando così.. " scivolando via come il vento "